



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31-07-19 Numero 47

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE ANTONELLO ROMAGNOLI CIRCA IL PROGETTO "NATI PER LEGGERE".

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 21:30, in Pollenza e nella Casa Comunale, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, con lettera d'invito n. in data , si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica..

Nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	P	TARTARELLI MICHELA	P
PRIMUCCI ANDREA	P	FRATINI MORENO	P
FRATINI FRINE	P	ROMAGNOLI ANTONELLO	P
RANZUGLIA MARCO	P	VOLGA CLAUDIO	P
RICOTTA ALESSANDRA	P	CROGNOLETTI MARIANNA	P
MENICHELLI ANTONELLA	P	SALVATORI MIRKO	P
RAPARI LOREDANO	P		
Assegnati 13		Presenti n. 13	
In carica 13		Assenti n. 0	

Risultano altresì presenti/assenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.ri :

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno..

- Nominati scrutatori i Signori:

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Scusate. Allora signor sindaco, signor assessore alla cultura, noi de “La Pollenza che vorresti” vi interpelliamo per sapere come mai durante il periodo estivo, ricco di iniziative, soprattutto per i ragazzi che non hanno l’impegno dell’attività scolastica, non sia stato portato avanti il progetto “nati per leggere” presso la biblioteca comunale in palazzo Cardinale Cento e in particolare, come mai tale progetto non sia stato né proposto né pubblicizzato durante la recentissima mostra dell’antiquariato, come elemento di lustro della variata offerta formativa e culturale della cittadina di Pollenza. Ci chiediamo a questo punto a cosa sia servita la celebrazione e la magnificazione di questo progetto in periodo stranamente elettorale, ed inoltre come sia stato possibile che in soli 45 giorni, l’elevata sensibilità culturale di questa amministrazione, abbia portato a trascurare il progetto in oggetto, barattandolo ad esempio con grigie e scialbe esibizioni di fantomatici gruppi musicali come quelli visti e sentiti ultimamente. Grazie.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Prego l’assessore Ranzuglia di rispondere.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Grazie sindaco. Nati per leggere è un programma nazionale di promozione della lettura, a bassa voce in famiglia sin dalla nascita per bambini in età prescolare tra 0 e 6 anni, perché una voce di un genitore che legge al proprio figlio, stabilisce un legame solido e sicuro. Ciò detto, mi sembra evidente che il cuore fondante del programma stesso, sia fornire ai genitori degli strumenti utili a creare un contatto con il proprio bambino. Nel corso del tempo, il protocollo nazionale, è mutato da dicitura per la promozione della lettura ad alta voce a bassa voce, da alta voce a bassa voce, proprio a voler sottolineare il gesto intimo e personale che si crea tra un adulto che legge e un bambino che ascolta. Quello che ho letto finora fa parte del programma nazionale nati per leggere. Il programma prevede un gruppo di volontari nati per leggere non improvvisati, ma da formare, seguendo specifici corsi promossi dal comitato provinciale dedicando volontariamente il proprio tempo, alla promozione della lettura in famiglia sin dalla nascita, affinché diventi pratica condivisa e abituale per i genitori. La passata amministrazione, ha voluto fortemente aderire al protocollo nazionale nati per leggere, qui ci sono, qualcuno c’è della passata amministrazione, compreso io e quindi di questo ringrazio anche l’assessore Lanzi all’epoca che si prodigò per questa cosa, avallando specifiche iniziative per avvicinare i cittadini a questa forte realtà, che anche il nostro paese ora vanta di avere. Quindi per avvicinare i cittadini. Ricordo che già lo scorso 9 giugno del 2018, il comune di Pollenza, figurava tra i 25 comuni che scelsero di fare il dono del libro ai nuovi nati dell’anno, che è il simbolo del programma nati per leggere, a cui però all’epoca non avevamo ancora aderito. Nel corso dei mesi successivi, a cavallo tra il 2018 e i primi mesi del 2019, abbiamo reperito i fondi necessari per provvedere alla creazione di un presidio permanente all’interno della biblioteca comunale. Fondi che permetteranno anche di effettuare migliorie alla nostra biblioteca per una costante fruizione nell’immediato futuro, non solo per il programma nati per leggere, ma per l’intera collettività, come abbiamo anche scritto nel programma elettorale. Pollenza nati per leggere, ha seguito tutto l’iter burocratico che occorreva seguire, e oggi possiamo dire che ci siamo sia per lo spazio individuato, che per i volontari locali già formati e pronti per iniziare questo cammino in maniera costante, con la predisposizione di una programmazione seria e preziosa per la collettività. Non abbiamo programmato appuntamenti per questa estate, perché il cartellone degli eventi estivi, viene effettuato tra il mese di gennaio e febbraio, mesi questi in cui il programma nati per leggere era in fase totalmente embrionale, aggiungo io abbiamo anche bisogno

anche mettere diciamo sul piatto il fatto che comunque sia c'era una scadenza elettorale, quindi la programmazione degli appuntamenti, non poteva in quel momento essere fatta, perché? Perché il progetto era nato proprio in quei mesi, altresì è in programma una serie di iniziative per il periodo autunno-inverno che ci porterà in maniera naturale ad una programmazione anche per la prossima estate e quindi per l'intero anno. Quindi l'inaugurazione del programma e del presidio, è stata fatta non per magnificare o per celebrare chissà che cosa, in un periodo stranamente elettorale come lei afferma consigliere Romagnoli, ma semplicemente primo per chiudere un iter lungo a cui l'amministrazione doveva dare la parola fine, secondo perché era nelle piene facoltà e nei pieno poteri dell'amministrazione di allora per farlo, coronando il lavoro svolto per la collettività, fatto di impegno e costanza. Una volta analizzato e spiegato il problema, il dilemma del programma nati per leggere, passo alla seconda parte dell'interrogazione. Quando si dice testualmente, perché lei l'ha letta velocemente, io invece la voglio leggere in maniera chiara. Come sia stato possibile che in soli 45 giorni, la elevata sensibilità culturale di questa amministrazione, abbia portato a trascurare il progetto, barattandola con grigie e scialbe esibizioni di fantomatici gruppi musicali come quelle viste e sentite in Piazza della Libertà nei giorni scorsi. Il tono di questo pensiero ne sa poco di ironico, ma tantissimo di sarcastico, superficiale, irrispettoso e spocchioso. Premettendo che non abbiamo barattato nulla perché sono due situazioni totalmente distinte e non simili tra loro, quando scrive queste cose, sa quello che dice? Sa di cosa parla? O piuttosto sono affermazioni raccolte durante una chiacchierata di un bar con qualche amichetto di facebook? Dato che, da quello che scrive e da come lo scrive, soprattutto da come lo scrive, si intuisce totale incompetenza e incapacità di essere obiettivi, le ricordo i fantomatici gruppi musicali che si sono esibiti quest'anno. Antonio Del Sordo Quartet, Antonio Del Sordo è uno dei chitarristi più importanti del panorama regionale, uno dei componenti dell'associazione "il palco" di Civitanova Marche, nel 2018 crea con altri musicisti una vera e propria scuola di musica. "The Jammers", tributo al Pearl jam, gruppo locale, come quasi ogni anno diamo spazio alla formazione locale perché è giusto farlo. "La bottega del clan", gruppo storico del cantautorato italiano e internazionale, a cui abbiamo chiesto nella serata del 13 luglio, anche un tributo a Fabrizio De André a vent'anni dalla morte. "900 swing italiano", attualmente una delle formazioni swing più importanti d'Italia. Gli amici dello zio Pecos, non penso che abbiano bisogno di presentazione per la loro musica e presenza sul palco, quest'anno hanno impreziosito la loro esibizione dopo la partecipazione a Musicultura. *"Khalif Wailin Walter" San Severino blues festival, nel 2020 arriviamo a 25 anni interrotti di collaborazione, ininterrotti, ha fatto parte della band di Lonnie Brooks, leggenda del Chicago blues scomparso nel 2017 ed accompagnato i concerti di Shirley King, che è la figlia di BB King. "Rassegna incontrarti" a cura del noto flautista Dante Milozzi, due concerti di musica classica di altissimo livello, preciso che Dante Milozzi fa parte dell'orchestra sinfonica della rai. "Superdownhome", seconda serata di San Severino Blues festival, gruppo le cui produzioni discografiche vengono fatte con Popa Chubby uno dei chitarristi blues più importanti del mondo. Qualche giorno fa, hanno vinto il concorso blues italiano, riservato ai duetti e rappresenteranno l'Italia al festival mondiale del blues a Chicago. Jazzista Max Ionata, per lui parlano le recensioni, è considerato uno dei maggiori sassofonisti italiani della scena jazz contemporanea, esibendosi in tutto il mondo, tre premi su tutti: premio Massimo Urbani per la sessione fiati, Jazzit Awards 2012 e 2013 come migliore sassofonista tenore italiano. Ecco, questi sono i fantomatici gruppi musicali che si sono esibiti quest'anno, con le risorse a nostra disposizione, siamo riusciti secondo me belle serata, qualcuna bellissima, peccato per le piogge della prima settimana. Coscienti che si può*

sempre fare meglio, e che non siamo esenti da errori, ma quando si parla senza sapere di cosa si parla, non è possibile nemmeno un confronto.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Intanto sono felice del tono, perché vuol dire che in qualche maniera si è colto un pochetto nel segno. Bè, il discorso è molto semplice, lungi da me, va bene adesso era un pochetto forzata la cosa perché volevo suscitare la discussione, fatto sta che va benissimo, noi abbiamo una manifestazione annuale che è per noi la cosa principale che ci potrebbe dare lustro, ampio territorio e abbiamo qualcosa di eccezionale dal punto di vista culturale e rimane costantemente chiuso, o comunque pochissimo utilizzato. Ho utilizzato il progetto nati per leggere, perché era ovvio che non era una cosa che si poteva fare in due giorni, ma soltanto per spingere questa amministrazione a ragionare sul fatto che nonostante che ci poteva stare chi ha vinto Sanremo, adesso non lo so, per dire, in realtà purtroppo questi quindici giorni c'è stato anche il maltempo, e non voglio mettere in discussione la disponibilità degli assessori, perché si sono impegnati, io li ho visto prodighi a fare quanto dovevano fare, in realtà p.p.i.i. di partecipazione, quindi io dico immagino che si è puntato sull'aspetto culturale visto che per certi versi purtroppo certe tradizioni artigianali, stanno purtroppo scomparendo, perché non utilizzare quanto di culturale abbiamo? Il palazzo del Cardinale Cento, secondo me è l'elemento numero uno, e quindi dovrebbe essere ampiamente messo a disposizione, visitato e pubblicizzato, poi con la biblioteca, poi con le opere, poi con la pinacoteca, con tutto quello che sia possibile, era questa la mia provocazione, il resto ci mancherebbe.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Passiamo al punto numero cinque.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il Segretario
F.to Appignanesi Giuliana

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 30-08-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ❑ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 267/2000). Con lettera n. _____ del _____

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ❑ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
 - ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ❑ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ❑ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, c.2, del T.U. n. 267/2000e dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 30-08-19, al 14-09-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario